

COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. **25**

in data: **13.05.2015**

□ Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ANTICIPAZIONE TESORERIA PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **tredecim** del mese di **maggio** alle ore **08.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CARNIA Serafino	Presente
TRONCONI Daniela	Presente
CAMPEGGI Giuseppe	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

Richiamato l'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione andranno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Richiamati:

□ l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;

□ l'articolo 2, comma 3-*bis*, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 542, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale, per tutto il 2015, ha elevato a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria,

al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2013 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 868.036,73 e sono così ripartite:

Entrate titolo I Euro 412.735,35

Entrate titolo II Euro 285.491,49

Entrate titolo III Euro 169.809,89

TOTALE ENTRATE CORRENTI Euro 868.036,73

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2015 è di Euro 361.681,97, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate;

Ritenuto tuttavia di richiedere l'autorizzazione al ricorso all'anticipazione di tesoreria solo per l'importo di € 100.000,00;

Ritenuto altresì di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Dato atto che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che **“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”**;

Dato atto che:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza trimestrale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico contabile espresso, per quanto di competenza, dal funzionario responsabile, ai sensi dell'art. 49, 2 comma, del decreto legislativo 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2015 per un importo pari a € 100.000,00, entro il limite massimo dei 5/12, pari a Euro 374.105/54;

2) di autorizzare per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui al punto precedente, pari a € 100.000,00;

3) di dare atto che:

l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dal contratto per la gestione del Servizio di Tesoreria il quale disciplina le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

4) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;

5) di autorizzare il tesoriere comunale ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to Zampini Giancarla

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carnia Serafino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

-
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 22.05.2015 Al 06.06.2015 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 22.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (01.06.2015) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _ 01.06.2015 _

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 22.05.2015

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa
